

Comune di Baldissero Canavese (Torino)

**VARIANTE PARZIALE N. 6 AL P.R.G.C. AI SENSI DELL'ART. 17, COMMA 5, L.R. 56/77
E S.M.I. - APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO.**

(omissis)

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione di pari oggetto, presentata dal Sindaco FERRERO VERCELLI Luigi, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale;

Il Sindaco passa la parola al Segretario Comunale che relazione in merito;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000;

Con la seguente votazione resa in forma palese:

Presenti 9

Votanti 8

Voti favorevoli 8

Voti contrari ===

Astenuti

DELIBERA

Di approvare l'allegata proposta di deliberazione di cui all'oggetto, corredata dai prescritti pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs 267/2000;

Successivamente

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti unanimi, resi per alzata di mano;

DELIBERA

L'immediata eseguibilità del presente provvedimento

IL SINDACO

PROPONE CHE

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE:

- il comune di Baldissero Canavese è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con DGR n. 95-12994 in data 05/05/1987 e successiva 1a Variante Strutturale approvata con DGR n. 165-31012 del 06/12/1993;
- con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 10 del 28/03/2007 il Comune ha successivamente approvato la 2a Variante al PRG, di carattere parziale, che introduce la nuova Area Produttiva "AI2" e modeste modifiche normative agli artt. 10 e 46 delle NdA;
- la 3a Variante Parziale è stata approvata con DCC n. 22 del 13/10/2009; essa prevedeva una variazione del tracciato della Pedemontana in località Ponte Preti (su progetto della Provincia di Torino) e contestuale riclassificazione a destinazione residenziale di edificio originariamente terziario in località Pramanzo;
- la 4a Variante Parziale approvata con DCC n. 14 del 29/07/2011 si limitava ad introdurre modifiche di carattere normativo che consentissero l'attuazione per parti dei SUE e introduceva procedure relative alla possibilità di operare modifiche al disegno di dettaglio, sempre

nell'ambito di SUE;

- la 5a Variante Parziale approvata con DCC n. 29 del 20/12/2017 si limitava a modificare l'altezza massima ammissibile in area produttiva "A.I.1", rendendola coerente con quanto già previsto nella limitrofa area "A.I.2" (introdotta con la Variante 2);

DATO ATTO CHE:

- nell'attività di gestione dell'attuale strumentazione urbanistica è emersa la necessità di apportare ulteriori modifiche al PRGC, per soddisfare esigenze che non trovano completa risposta nel quadro urbanistico testé riportato.
- in particolare, in data 09/12/2020 al prot. n. 2598, è pervenuta da parte del signor BARBERO Francesco Alberto, titolare della Ditta "Il Mulino" con sede in Baldissero C.se, via Pramonico n. 7, attualmente insediata in locazione su immobili di proprietà di terzi in area "AC2", specifica richiesta di variante di PRGC finalizzata al trasferimento della propria attività su terreni in proprietà attualmente a destinazione in parte residenziale (PEC 5.1) e in parte agricola (Agv). Tale richiesta è stata contestualmente sottoscritta dai signori Patrito Silva Pier Walter e Bruno, comproprietari degli immobili classificati in area "AC.3", confinante con la proprietà Barbero, in quanto, essendo cessata l'attività produttiva in origine ivi insediata, ne richiedono la riclassificazione alla destinazione residenziale.
- nel percorso di condivisione delle finalità ed esigenze manifestate è stato predisposto e sottoscritto specifico "protocollo d'intesa", approvato con D.G.C. n. 48 del 23/12/2020;
- l'Amministrazione Comunale ha espresso la volontà di procedere alla predisposizione della sesta (6a) Variante parziale al PRG, ex art. 17, c. 5, della LR 56/77, finalizzata al recepimento di quanto sottoscritto nel protocollo d'intesa richiamato e nelle conseguenti modifiche normative, nonché ad ulteriori integrazioni normative relative alle modalità di intervento sugli edifici esistenti con destinazione d'uso in contrasto con l'area di appartenenza (art. 63) e alle procedure di riconoscimento degli stessi edifici non identificati nell'attuale cartografia di Piano.
- i contenuti delle suddette modifiche al PRGC sono riconducibili alla fattispecie della Variante Parziale ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della L.R. 56/77, come modificata con L.R. 3/2013, L.R. 17/2013 e L.R. 13/2020 in vigore sino al 31 gennaio 2022;
- al fine di conseguire gli obiettivi indicati in premessa, è stato conferito l'incarico all'Arch. GAMERRO Maria Luisa – con Studio Tecnico in Via Stazione n. 28/bis – Candia Canavese (TO) per la predisposizione della 6a Variante Parziale al PRGC;
- ai sensi dell'art. 17, comma 8°, della LR 56/77 e smi, la presente Variante è sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – *Fase di Screening*;
- a seguito della emanazione della DGR n.25-2977 del 29/02/2016 "*Disposizioni per l'integrazione della procedura di valutazione ambientale strategica nei procedimenti di pianificazione territoriale e urbanistica, ai sensi della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56 (Tutela e uso del suolo)*" è stato avviato il procedimento integrato "in maniera contestuale" (punto j.1 della medesima DGR);
- per quanto riguarda la verifica dell'idoneità idraulico-geologica in Relazione Illustrativa è riportato estratto della "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica", che classifica l'area di Variante, come evidenziata, in Classe IIa, caratterizzata da moderata pericolosità geomorfologica, dove le problematiche sono facilmente superabili a livello di progetto esecutivo;
- per quanto riguarda la verifica con il vigente Piano di Classificazione Acustica, approvato con DCC n. 9 del 24 febbraio 2005, le modifiche introdotte dalla presente Variante Parziale n. 6 non creano situazioni di incoerenza, come illustrato al capitolo 4 della Relazione;
- la Variante non concerne l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, e pertanto non sconta le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01;

CONSIDERATO CHE:

- con Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/11/2021 veniva adottato il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6 al PRGC, ai sensi dell'art. 17, comma 5°, L.R. 56/77 e s.m.i, comprensivo del Documento di verifica di assoggettabilità alla VAS;
- il Progetto Preliminare della Variante è stato depositato presso la Segreteria Comunale ed è stato pubblicato per 30 giorni consecutivi (dal 21/12/2021 al 20/01/2022) contestualmente all'albo pretorio on-line e sul sito web del comune, durante i quali chiunque ha potuto prenderne visione;
- al Progetto Preliminare di Variante non sono pervenute osservazioni;
- copia del Progetto Preliminare è stata trasmessa al Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità della Città Metropolitana di Torino in data 21/12/2021, con nota prot. n. 2275, per gli opportuni adempimenti previsti;
- la Città Metropolitana di Torino ha trasmesso (prot. comunale n. 000149 del 20/01/2022), il Pronunciamento di Compatibilità della Variante Parziale n. 6 con il Piano Territoriale di Coordinamento (PTC2), dichiarato con Determinazione Dirigenziale - Atto n. DD95 del 17/01/2022 - formulando alcune osservazioni;
- il Documento di verifica di assoggettabilità al procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Screening) è stato trasmesso, con nota prot. n. 2334 del 29/12/2021, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione;
- nei 30 giorni previsti dalla legge sono pervenuti i contributi di Città Metropolitana di Torino (prot. comunale n. 149 del 20/01/2022), che ha espresso parere di non assoggettabilità della Variante alla VAS, e di ARPA Piemonte (prot. comunale n. 224 del 27/01/2022), che richiede all'Organo Tecnico comunale di tenere conto delle osservazioni formulate nel contributo, per l'espressione del proprio parere di sintesi;
- in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 02/07/2022 l'Organo Tecnico Comunale (istituito con DGC n. 1 del 18/01/2017, ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 40/98 e s.m.i.) ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS;
- ferma restando la non assoggettabilità a VAS, la presente Variante è stata adottata e pubblicata anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 20, L.R. 40/98;

DATO ATTO CHE:

- in data 14/07/2022 al prot. n° 1637 è stato pertanto acquisito il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 6 al PRGC vigente, redatto dall'arch. GAMERRO Maria Luisa; il Progetto Definitivo ha recepito le richieste di modifica formulate con le osservazioni presenti nella Determinazione Dirigenziale di "Pronunciamento di Compatibilità ed Osservazioni" della Città Metropolitana, oltre a quanto richiesto nel parere conclusivo di non assoggettabilità a VAS dell'Organo Tecnico comunale;
- la Variante Parziale n. 6 al PRGC (Progetto Definitivo) risulta costituito dai seguenti elaborati:
 - a) la Relazione Illustrativa con allegata la Relazione forestale;
 - b) il fascicolo di modifiche e integrazioni alle Norme di Attuazione e Tabelle parametriche;
 - c) tavola 3c - VAR 6, in scala 1:1000 "Pramonico - Destinazione delle Aree";
 - d) il testo coordinato delle Norme di Attuazione;
- per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, come si evince dalla Relazione Illustrativa, la presente Variante, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 L.R. 56/77 e s.m.i, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni (PTC2 approvato con DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 - PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 - PPR approvato con [D.G.R. n. 233 - 35836 del 3](#) ottobre 2017 e relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 22 marzo 2019 n.4/R);
- il Comune di Baldissero Canavese non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010);

- con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter), del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), non ricorrono i presupposti per l'applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione, in quanto la presente Variante non comporta incrementi delle rendite fondiarie;
- con riferimento ai disposti di cui all'art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77 e s.m.i., la 6a Variante presenta le condizioni per essere classificata come "parziale", in quanto le variazioni apportate:
 - a) *non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;*
 - b) *non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;*
 - c) *non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;*
 - d) *non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;*
 - e) *non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;*
 - f) *non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 8* per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 4* per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 3* per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti; non modifica la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico;*
 - g) *non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;*
 - h) *non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti;*

**Limiti quantitativi introdotti in via transitoria dalla L.R. n. 13/2020*

PRECISATO che, l'individuazione del tracciato stradale esistente, riportato nella cartografia di variante (tavola 3c - VAR 6), è da considerarsi un aggiornamento della precedente cartografia di piano trattandosi di un mero errore materiale;

VISTO il seguente prospetto numerico riepilogativo riguardante il rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 - 17/2013 e L.R. 13/2020 in vigore sino al 31 gennaio 2022, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate di seguito riportato:

N. Variante Parziale	c) Riduzione Servizi 0,5 mq/ab	d) Aumento Servizi 0,5 mq/ab	e) C.I.R. Incremento ab. = 0	f) Aree Produttive Incremento Sup. 8%
PRG Vigente	1.445*0,5 = (-) 722,5	1.445*0,5 = (+) 722,5	Abitanti 1.445	mq 193.624*8%= 15.490
2	//	//	//	11.254
3	//	//	//	//
4	//	//	//	//
5	//	//	//	//
6	//	//	-27	4.228
Saldi	0	0	1.418	8

RILEVATO che, con riferimento ai disposti dell'art. 17, comma 6 della L.R. 56/77 come modificata dalle LL.RR. 3/2013, 17/2013 e L.R. 13/2020 in vigore sino al 31 gennaio 2022, la presente Variante rispetta integralmente i limiti dimensionali di cui al comma 5 e le nuove previsioni insediative interessano aree contigue a nuclei abitati dotati di opere di urbanizzazione primarie collegate funzionalmente con quelle comunali;

RILEVATO che il dato finale relativo al consumo di suolo (CSU) previsto dalla presente Variante Parziale al P.R.G., è espresso dalla seguente tabella:

TABELLA RIEPILOGATIVA CONSUMO di SUOLO GENERATO dalla VARIANTE n. 6 di PRGC (riferimento per ogni successiva Variante al PRGC, che comporti nuovo consumo di Suolo)			
Valore CSU al 2013 (monitoraggio regionale – 2015)	Limite nuovo consumo ex art. 31 PTR 6% di CSU al 2013	Aree che generano nuovo consumo di suolo da Variante Parziale n.6	Incremento percentuale nuovo Consumo di Suolo da Variante Parziale n.6
mq 380.000	mq 22.800	mq 6.227	1,64%

RILEVATO inoltre che la presente 6a Variante Parziale, ai sensi del comma 7 dell'art. 11 del Regolamento di Attuazione del PPR, rispetta le disposizioni cogenti e immediatamente prevalenti e tutte le altre norme del Piano Paesaggistico Regionale.

VISTI:

- l'articolo 17, comma 5, della LR 56/77;
- la DGR n.25-2977 del 29/02/2016;
- il P.R.G.C. vigente, come modificato dalle precedenti varianti parziali;
- la Delibera di Consiglio Comunale n. 30 del 24/11/2021 di adozione del Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 6;
- il Pronunciamento di Compatibilità della Variante con il PTC2, formulato con Determinazione Dirigenziale della Città Metropolitana di Torino - Dipartimento Territorio, Edilizia e Viabilità, n. DD95 del 17/01/2022;
- ACQUISITI i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267;

DELIBERI

1. Di approvare il Progetto Definitivo della Variante Parziale n. 6 al PRGC vigente, ai sensi dell'articolo 17, comma 5°, della LR 56/77 e s.m.i., costituito dai seguenti elaborati:
 - a. la Relazione Illustrativa con allegata la Relazione forestale;
 - b. il fascicolo di modifiche e integrazioni alle Norme di Attuazione e Tabelle parametriche;
 - c. tavola 3c - VAR 6, in scala 1:1000 "Pramonico - Destinazione delle Aree";

- d. il testo coordinato delle Norme di Attuazione.
2. Di dare atto che ai sensi dell'art. 17 comma 8° della LR 56/77 e smi, la presente Variante è stata sottoposta a verifica preventiva di assoggettabilità alla VAS – Fase di Screening; il Documento di Verifica di assoggettabilità alla Valutazione Ambientale Strategica (Fase di Screening) è stato trasmesso, con nota prot. n. 2334 del 29/12/2021, agli enti competenti in materia ambientale, per la prevista fase di consultazione.
 3. Di dare atto che, in seguito all'acquisizione dei pareri formulati dai succitati enti, in data 02/07/2022 l'Organo Tecnico Comunale ha espresso il proprio parere di esclusione della Variante dalla procedura di VAS.
 4. Di dare atto che il prospetto numerico riepilogativo riguardante il rispetto dei parametri di cui all'art. 17, comma 5°, della L.R. 56/77 come modificata dalla L.R. 3/2013 - 17/2013 e L.R. 13/2020 in vigore sino al 31 gennaio 2022, riferito al complesso delle varianti parziali precedentemente approvate, nonché la capacità insediativa produttiva del PRGC vigente sono quelle indicate in premessa.
 5. Di dare atto che, per quanto riguarda la verifica dell'idoneità idraulico-geologica in Relazione è riportato estratto della "Carta di Sintesi della pericolosità geomorfologica e idoneità all'utilizzazione urbanistica", che classifica l'area di Variante, come evidenziata, in Classe IIa, caratterizzata da moderata pericolosità geomorfologica, dove le problematiche sono facilmente superabili a livello di progetto esecutivo.
 6. Di dare atto che, le modifiche introdotte dalla presente Variante Parziale n. 6 sono compatibili con il vigente Piano di Classificazione Acustica - approvato con DCC n. 9 del 24 febbraio 2005 – in quanto non creano situazioni di incoerenza come illustrato al capitolo 4 della Relazione.
 7. Di dare atto che, ai sensi del comma 2 dell'art. 17 L.R. 56/77 e smi, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, la presente Variante è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali e ne attua le previsioni (PTC2 approvato DCR n. 121-29759 del 21/7/2011 - PTR approvato con DCR n. 122-29783 del 21/7/2011 - PPR approvato con [D.G.R. n. 233 - 35836 del 3](#) ottobre 2017 e relativo Regolamento di Attuazione approvato con D.P.G.R. 22 marzo 2019 n.4/R).
 8. Di dare atto, al fine di monitorare il consumo di suolo in merito ad eventuali successive varianti al PRGC, dei dati finali relativi al consumo del suolo, sia in termini di superficie, sia in termini di incremento percentuale come da tabella seguente:

TABELLA RIEPILOGATIVA CONSUMO di SUOLO GENERATO dalla VARIANTE n. 6 di PRGC (riferimento per ogni successiva Variante al PRGC, che comporti nuovo consumo di Suolo)			
Valore CSU al 2013 (monitoraggio regionale – 2015)	Limite nuovo consumo ex art. 31 PTR 6% di CSU al 2013	Aree che generano nuovo consumo di suolo da Variante Parziale n.6	Incremento percentuale nuovo Consumo di Suolo da Variante Parziale n.6
mq 380.000	mq 22.800	mq 6.227	1,64%

9. Di dare atto, inoltre, che la Variante non concerne l'apposizione di vincoli preordinati all'esproprio, e pertanto non sconta le procedure partecipative di cui all'art.11 del DPR 327/01.
10. Di dare atto che, il Comune di Baldissero Canavese non è interessato da vincoli derivanti dalla presenza sul territorio di attività produttive classificate "a rischio di incidente rilevante" o di aree di danno e areali di osservazione relativi ad attività Seveso ubicate in Comuni contermini (DGR n.20-13359 del 22/02/2010 e successiva DGR n.17-377 del 26/07/2010).
11. Di dare atto che, con riferimento ai disposti dell'articolo 16, comma 4, lettera d ter) del DPR 380/01 e alle relative istruzioni applicative impartite dalla Regione Piemonte con la DGR 29 febbraio 2016, n. 22-2974 (*Determinazione del maggior valore generato da interventi su aree o immobili in variante urbanistica, in deroga o con cambio di destinazione d'uso*), non ricorrono i presupposti per l'applicazione del contributo straordinario di urbanizzazione, in quanto la

presente Variante non comporta incrementi delle rendite fondiarie.

12. Di dare atto che, la presente Variante presenta le condizioni per essere classificata come “parziale”, con riferimento ai disposti di cui all’art. 17, commi 5, 6 e 7 della L.R. 56/77.
13. Di demandare al responsabile del procedimento i successivi adempimenti, ai sensi dei commi 16, 17, 17bis e 17ter dell’art. 15 L.R. 56/77 e smi.
14. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs.n. 267/2000.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Consiglio Comunale N. 19 / 2022

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, comma 1, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267, vengono espressi i **SEGUENTI PARERI** dai Responsabili dei Settori, in ordine rispettivamente:

Parere	Esito	Data	Il Responsabile	Firma
Regolarità Tecnica	Favorevole	18/08/2022	Mauro geom Ferrero	
Regolarità Contabile				

Approvato e sottoscritto, in originale firmati.

IL PRESIDENTE

F.to FERRERO VERCELLI LUIGI

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Claudio Riccardo GIACHINO

REFERTO DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.267/00)

Si attesta che

- copia del presente verbale è pubblicato all'Albo Pretorio on line di questo Comune accessibile al pubblico dal sito istituzionale www.comune.baldisserocanavese.to.it (art. 32 L. 69/2009) dal _____ per rimanervi per 15 giorni consecutivi decorrenti dal giorno successivo a quello di pubblicazione.

Baldissero C.se, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Claudio Riccardo Giachino

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Baldissero C.se, lì

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Sabina Bonaudo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA' (Art.134 co. 3 D.Lgs.267/00)

Divenuta esecutiva in data 18-ago-2022

- X È stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4 D.Lgs 267/2000)
Perché decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 134 c. 3 D.Lgs. 267/2000)

Baldissero C.se, li 18-ago-2022

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Claudio Riccardo Giachino

Ricorsi

Contro il presente atto è possibile presentare ricorso:

- entro 60 giorni dalla pubblicazione al T.A.R. Piemonte.
- entro 120 giorni al Presidente della Repubblica.